



COPIA

Provincia di  
Barletta Andria Trani

Codice org. PROVINCIA BAT  
Protocollo 0032087-13  
Data 03/06/2013  
Classificazione V.02.01IN



*Ai Sigg. Dirigenti  
LORO SEDI*

*e, p.c*

*Al Sig. Presidente  
Provincia di  
Barletta Andria Trani  
SEDE*

**OGGETTO: Art. 1, co. 42 e 43 della L. 190/2012. Adeguamento bandi di gara e acquisizione specifica autodichiarazione.**

Nelle more della formale adozione del Piano di prevenzione della corruzione, trasmesso in visione giusta nota mail del 31.05.2013, con la presente si intende richiamare l'attenzione delle SS.LL sulla previsione normativa contemplata nel co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 che, tra le altre, ha apportato una significativa modifica all'art. 53 del D. Lgs. 165/01, introducendo il co. 16 ter che espressamente sancisce: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri"*.

La sanzione collegata alla mancata osservanza dell'anzidetta previsione normativa è alquanto gravosa.

Infatti, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto innanzi previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Pertanto, onde poter monitorare gli anzidetti rapporti che, nella *ratio* del legislatore si presterebbero a facili logiche corruttive, è ragionevole, oltre che necessario, **inserire nei bandi di gara o negli avvisi preordinati al conferimento degli incarichi**, apposita clausola atta a far dichiarare ai concorrenti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 47 e 75 e 76 del DPR 445/2000, l'insussistenza della causa di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/01.

*Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo*

*Tel.: 0883.1976050 - Fax:0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bt.it*



Corre l'obbligo, inoltre, di richiamare il co. 43 della citata Legge n. 190, a mente del quale *“Le disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dal comma 42, lettera l), non si applicano ai contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore della presente legge”*.

A ciò si aggiunga il disposto dell'art. 21 del D. Lgs. 39/2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* che espressamente sancisce *“Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al decreto n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”*.

Disponendo che le SS.LL. possano, da subito, uniformare la propria operatività, integrando le autodichiarazioni che i concorrenti sono chiamati a rendere in sede di gara con la fattispecie di cui al co. 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi - per la quale a titolo esemplificativo si allega, alla presente, un modello di dichiarazione sostitutiva - si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Maria De Filippo

## Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_, Codice Fiscale e Partita IVA \_\_\_\_\_, visti gli artt. 53 co. 16 ter del D. lgs. 165/01 e 21 del D. Lgs. 39/2013 <sup>(1)</sup>, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e smi, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

### DICHIARA

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e smi: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività"

*della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*

**Art. 21 del D. Lgs. 39/2013:** *"Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al decreto n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".*

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento